

# Visione magnum

Uno spektive caratterizzato da un'ottima luminosità grazie all'obiettivo di 100 mm, corredato di un oculare con zoom da 20 a 60 ingrandimenti con visione inclinata a 45°. Soluzioni che ne fanno uno strumento d'impiego universale a un costo particolarmente appetibile



■ Testo di Claudio Zuffada, foto di Matteo Galuzzi

Quasi sempre l'acquisto di un cannocchiale per l'osservazione, o spektive che dir si voglia, si gioca sul rapporto qualità/prezzo, visto che il mercato propone un'ampia serie di prodotti con caratteristiche tecniche assai differenti e prezzi che variano da offerte tipo *discount* a valori ben più consistenti, capaci di incidere pesantemente su molti bilanci famigliari. Anche per questo è evidente il disorientamento che molte volte assale l'appassionato, sia esso tiratore o *birdwatcher* al momento d'intraprenderne l'acquisto.

## QUALITÀ A POCO PREZZO

Lo strumento oggetto della nostra prova ha certamente il pregio di riunire diverse delle caratteristiche che contraddistinguono in questo settore un oggetto di buona qualità, per esempio l'obiettivo di

Sopra: la principale caratteristica che contraddistingue lo spektive Turi Jf 20 60x100 Fmc 45° è l'obiettivo, che è munito di una lente di ben 100 millimetri di diametro, una condizione che si ripercuote positivamente sulla luminosità dell'immagine.

A destra: appena davanti all'oculare zoom regolabile da 20 a 60 ingrandimenti, si trova la manopola con profilo antiscivolo che consente una comoda e precisa messa a fuoco.

grande diametro, la visione inclinata a 45° (riconosciuta ideale soprattutto per utilizzo in poligono da sdraiati), l'oculare di tipo zoom regolabile da 20 a 60 ingrandimenti, le lenti con trattamento Fmc (Fully multi coated) e il corpo centrale girevole sul proprio asse. Tutto questo, poi, offerto a un prezzo di vendita davvero interessante. Il cannocchiale prismatico Jf 20-60x100 Fmc 45° è distribuito dall'ottica Turi di Pistoia e viene costruito su precise indicazioni del titolare





## scheda tecnica

**Distributore:** Ottica Turi di Pierattini Andrea, piazza Gavinana 6, 51100 Pistoia, tel./fax 05.73.24.208, [www.otticaturi.it](http://www.otticaturi.it), [otticaturi@otticaturi.it](mailto:otticaturi@otticaturi.it)

**Modello:** Jf20 60x100 Fmc 45°

**Diametro lente obiettivo:** 100 mm, la sede dell'obiettivo è filettata per consentire il montaggio di eventuali filtri

**Tipo di prismi:** Porro in vetro

ottico Bk7

**Tipo di trattamento antiriflesso:** *fully multi coated* realizzato su tutte le facce interne ed esterne delle lenti dell'oculare, dell'obiettivo e su tutte le facce dei prismi

**Campo visivo a 1.000 metri:** 33,2 m a 20 ingrandimenti, 18 m a 60 ingrandimenti

**Estrazione pupillare:** 18 mm a 20 ingrandimenti

**Tipo di visione:** inclinata a 45°

**Oculare:** zoom da 20 a 60 ingrandimenti

**Pupilla d'uscita:** 5 mm a 20 ingrandimenti, 1,7 mm a 60 ingrandimenti

**Materiale corpo:** in metallo rivestito in gomma verde antiscivolo

**Attacco per cavalletto:** ¼ Unc

**Lunghezza:** 480 mm

**Peso:** 2.200 g circa

**Dotazione:** coperchietti di protezione per la lente dell'obiettivo e dell'oculare, custodia morbida con tracolla, adattatore per la macchina fotografica *reflex*

**Accessori optional:** treppiede completo di testa di regolazione fine (75 euro, Iva inclusa), adattatore per macchine fotografiche digitali (37 euro, Iva inclusa)

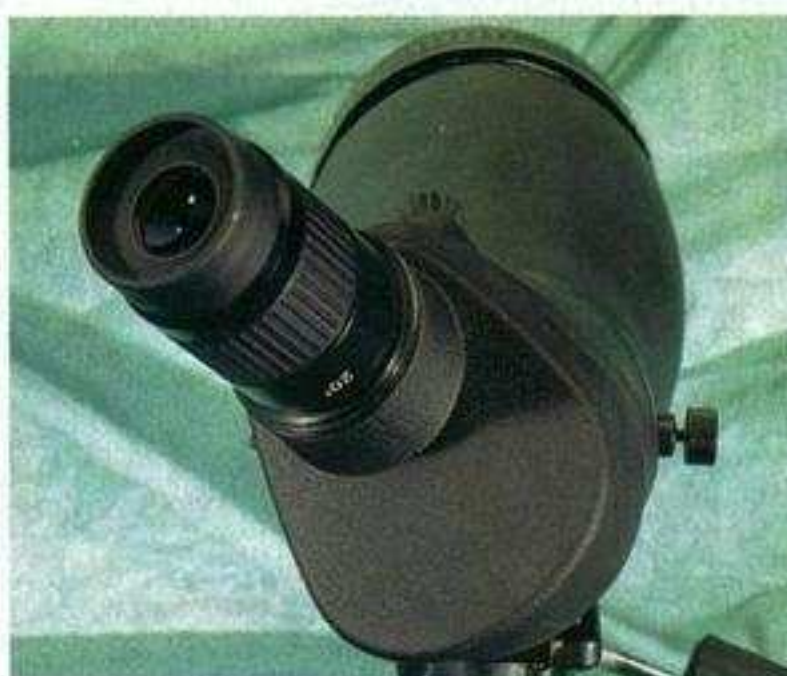
Un paraluce di tipo scorrevole protegge l'obiettivo dalla luce parassita. Il tubo porta obiettivo presenta al suo interno la filettatura sulla quale si possono avvitare eventuali filtri colorati.

dell'azienda stessa, Andrea Pierattini. Lo strumento si presenta con uno scafo in metallo con finitura verde che, abbinato al rivestimento gommato colore antracite della testa porta oculare e dello schermo paraluce dell'obiettivo, crea un gradevole effetto cromatico. L'insieme ha dimensioni importanti: lunghezza di quasi 500 millimetri, peso di 2.200 grammi circa e lente dell'obiettivo con diametro di 100 millimetri. Anteriormente alla testa porta oculare è installato un anello con vite di bloccaggio che permette la rotazione del cannocchiale sul proprio asse longitudinale, favorendo il miglior posizionamento dell'oculare rispetto all'occhio del tiratore. Solidale con questo anello vi è l'appendice conformata a "L", con attacco filettato per il fissaggio al cavalletto di supporto, oggetto quest'ultimo praticamente indispensabile per uno strumento di simili dimensioni e peso. Sulla testa porta oculare è posizionato un pomello di generosi dimensioni e con superficie antiscivolo, che comanda la messa a fuoco, mentre uno schermo paraluce, scorrevole in un campo di circa quaranta millimetri, protegge l'obiettivo da eventuali riflessi indesiderati.

La dotazione di serie comprende la borsa morbida con tracolla, i copri lente di protezione e l'adattatore per il montaggio della macchina fotografica di tipo *reflex*. Per l'utilizzo del cannocchiale in abbinamento con una digitale compatta, l'ottica Turi propone come *optional* un particolare attacco fornito di mensola che consente, tramite una doppia regolazione, il perfetto allineamento tra l'oculare dello *spektive* e l'obiettivo della digitale.

### LA PROVA

Abbiamo provato il Turi Jf al poligono alle distanze di 50, 200 e 300 metri, con riscontro rispettivamente su bersaglio inter-



L'anello inserito tra il corpo centrale e la testa porta oculare permette di ruotare il cannocchiale sul proprio asse: una soluzione che, abbinata alla visione inclinata a 45 gradi, consente di personalizzare in modo ottimale la posizione dell'oculare.

A destra: l'adattatore fornito di serie permette, in abbinamento con una macchina fotografica *reflex*, di trasformare lo *spektive* Turi in un potente teleobiettivo.



nazionale di Carabina libera calibro .22 long rifle, su bersaglio *Armi e Tiro* utilizzato nell'omonimo circuito di gare di tiro per cacciatori e su bersaglio internazionale di Arma libera di grosso calibro.

Anche in condizioni non ottimali di luce la visione è risultata sempre soddisfacente, e, in particolare, ci ha favorevolmente sorpreso la buona luminosità anche con lo zoom regolato al massimo degli ingrandimenti, a tutto vantaggio di una visione sempre ben definita della posizione dei fori sui bersagli a 50 e 200 metri e dei bolli di segnalazione a 300 metri.

Le dimensioni *magnum* dell'ottica Turi Jf non si possono certamente configurare come quelle ideali per un suo utilizzo nelle specialità del Tiro a segno accademico (carabina a 50 metri), in quanto lo spazio disponibile sulla linea di tiro della maggior parte dei poligoni è sempre scarso e i movimenti del tiratore sono spesso limitati da posizioni quasi obbligate, ma, in compenso, si coniuga assai bene con tante altre specialità di tiro, da quello di campagna (il tiro cacciatori) all'Ex ordinanza e dal Bench rest fino all'osservazione naturale come il *birdwatching*.